



Dislocazione dei Campi di concentramento tedeschi.

nefici. Davanti all'enormità della loro colpa, ci sentiamo anche noi cittadini di Sodoma e Gomorra; non riusciamo a sentirci estranei all'accusa che un giudice extraterreno, sulla scorta della nostra stessa testimonianza, eleverebbe contro l'umanità intera.

Siamo figli di quell'Europa dove è Auschwitz: siamo vissuti in quel secolo in cui la scienza è stata

nimo. Non era gloriosa: era una morte merme e nuda, ignominiosa e immonda. Nè è onorevole la schiavitù; ci fu chi seppe subirla indenne, eccezione da considerarsi con riverente stupore; ma essa è una condizione essenzialmente ignobile, fonte di quasi irresistibile degradazione e di naufragio morale.

È bene che queste cose siano dette, perchè sono vere. Ma sia chiaro che questo non significa accomunare vittime e assassini: questo non allevia, anzi aggrava cento volte la colpa dei fascisti e dei nazisti. Hanno dimostrato per tutti i secoli a venire quali insospettate riserve di ferocia e di pazzia giacciono latenti nell'uomo dopo millenni di vita civile, e questa è opera demoniaca. Hanno lavorato con tenacia a creare la loro gigantesca macchina generatrice di morte e di corruzione: non sarebbe pensabile delitto maggiore. Hanno insolentemente costruito il loro regno con gli strumenti dell'odio, della violenza e della menzogna: il loro fallimento è un monito.

PRIMO LEVI

Arrivo a Torino della salma del deportato ignoto.



Totale deportati politici e razziali italiani	N. 43200
Totale deportati politici e razziali italiani della Provincia di Torino	6000
Totale superstiti italiani	4400
Totale superstiti italiani della Provincia di Torino	400

Campi di annientamento	Deportati politici e razziali italiani	Superstiti italiani	Caduti italiani
Auschwitz (Uomini, Donne e Bambini)	25000	1300	23700
Belsen (Donne)	300	50	250
Buchenwaldt (In gran maggioranza uomini ma anche donne)	1800	500	1300
Dachau (Uomini)	3000	400	2600
Flossenburg (Uomini)	2000	300	1700
Mauthausen (In gran maggioranza uomini ma anche donne e bambini)	7000	1250	5750
Rawensbruke (Donne)	600	100	500
Altri campi (Uomini)	3500	500	3000

curvata, ed ha partorito il codice razziale e le camere a gas. Chi può dirsi sicuro di essere immune dall'infezione?

Ed altro ancora rimane da dire: cose dolorose e dure, che, a chi ha letto « Les armes de la nuit », non suoneranno nuove. È vanità chiamare gloriosa la morte delle innumerevoli vittime dei campi di ster-